



COMUNE DI SAN VINCENZO
PROVINCIA DI LIVORNO

Proposta di Delibera Consiliare n° 2015/9 del 22/04/2015

Ufficio: A1/13 UO Gestione Servizi

Oggetto:

Esercizio associato, attraverso la costituzione di un ufficio comune, delle funzioni relative all'elaborazione e gestione del piano strutturale intercomunale : approvazione schema di convenzione

Testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 90 del 30.09.2010 con la quale, a seguito della soppressione dei Circondari provinciali disposta dalla L.42/2010, veniva deciso di proseguire la gestione in forma associata con i comuni della Val di Cornia (Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta) di alcune funzioni tra cui, in particolare, l'ufficio elaborazione e gestione del Piano Strutturale d'area, del regolamento urbanistico e relative varianti e del regolamento edilizio unico;

Richiamata altresì la convenzione stipulata tra i suddetti Comuni rep. n. 5136 (del Comune di Piombino) del 1/12/2010 per la gestione in forma associata, tramite ufficio comune, dei sopra elencati strumenti urbanistici;

Atteso che tale convenzione aveva efficacia fino alla scadenza naturale del mandato amministrativo, concluso a maggio 2014, per cui attualmente le amministrazioni sono sprovviste di un ufficio comune che provveda alla gestione associata dei piani urbanistici;

Vista la nuova legge regionale "Norme per il governo del territorio" n. 65 del 27/11/2014, la quale volendo spingere i comuni alla revisione dei propri strumenti di pianificazione per adeguarli agli indirizzi della legge stessa e del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (PIT/PPR) adottato nel giugno 2014 e in corso di approvazione, introduce un nuovo apparato normativo che, in particolare:

a) con l'art. 222 comma 2 obbliga i Comuni ad avviare il procedimento per la formazione di un nuovo piano strutturale entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge;

b) con gli articoli dal 228 al 234 detta le disposizioni transitorie che individuano i procedimenti da attuare per adeguare gli strumenti a seconda della casistica nella quale i singoli comuni possono trovarsi;

c) con gli art. 10, 92, 94 e 95, opera una revisione degli strumenti di pianificazione, distinguendo in modo ancora più netto rispetto alla precedente L.R. 1/2005 la parte strategica della pianificazione da quella operativa, operando in particolare un riposizionamento del Regolamento urbanistico su una dimensione puramente attuativa delle scelte strategiche operate con il Piano strutturale, ridefinendolo Piano Operativo

d) incentiva i processi di coordinamento delle politiche di pianificazione, individuando quale strumento di attuazione di questi processi il piano strutturale intercomunale (art. 23 della L.R.



65/2014), anche per i comuni non obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali, mantenendo in vigore, fino all'individuazione dei nuovi ambiti sovracomunali da parte della Giunta Regionale (art. 28) i vecchi ambiti "indicati nella tabella di cui allegato B della presente legge, e corrispondenti a quelli già allegati dalla L.R 1/2005" (art. 225);

Ritenuto pertanto particolarmente strategico per i Comuni della Val di Cornia garantire la coerenza della programmazione urbanistica su tutto il territorio riproponendo di conseguenza la stipula di una nuova convenzione per la gestione associata del piano strutturale intercomunale;

Visto lo schema di convenzione predisposto dal settore urbanistica e ritenuto di dover procedere all'approvazione dello stesso;

Richiamato l'art. 30 del D.lgs 267/2000 che disciplina la stipula delle Convenzioni tra i comuni per l'esercizio associato di funzioni prevedendo quale modalità di gestione la costituzione di uffici comuni o la delega degli enti partecipanti a favore di uno di essi;

Ritenuto nel caso di specie di ricorrere alla costituzione dell'ufficio comune disciplinandone modalità di funzionamento, Comune capofila, rapporti tra comuni associati con la convenzione sopra richiamata;

Visti l'allegati pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 1° comma e 147 bis del Decreto Legislativo n° 267/2000 ;

Con votazione _____

DELIBERA

1) di approvare lo schema di convenzione che allegato in sub."A" al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, per l'esercizio associato, attraverso la costituzione di un ufficio comune, delle funzioni relative alla elaborazione e gestione del Piano strutturale intercomunale ;

2) di dare atto che la convenzione verrà stipulata tra i comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta e che il Comune di Piombino svolgerà le funzioni di Comune capofila